

Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri

Le assunzioni di ingegneri nella pubblica amministrazione

Anno 2010



(c.r. 324 a)

Roma, agosto 2011



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

Ing. Giovanni Rolando	Presidente
Ing. Pietro Ernesto De Felice	Vice Presidente
Ing. Alessandro Biddau	Consigliere Segretario
Ing. Carlo De Vuono	Tesoriere
Ing. Giovanni Bosi	Consigliere
Ing. Roberto Brandi	Consigliere
Ing. Ugo Gaia	Consigliere
Ing. Romeo La Pietra	Consigliere
Ing. Giovanni Montresor	Consigliere
Ing.civ.amb.iun. Antonio Picardi	Consigliere
Ing. Sergio Polese	Consigliere
Ing. Alberto Speroni	Consigliere
Ing. Paolo Stefanelli	Consigliere
Ing. Silvio Stricchi	Consigliere
Ing. Giuseppe Zia	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma - Via IV Novembre, 114

Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048

www.tuttoingegnere.it



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Romeo La Pietra	Presidente
Ing. Giuseppe Zia	Vice Presidente
Ing. Ugo Gaia	Consigliere
Ing. Guido Monteforte Specchi	Consigliere
Ing. Alberto Speroni	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it

Il presente testo è stato redatto da Emanuele Palumbo che ha curato anche l'elaborazione dei dati.

Premessa e sintesi

La necessità di risanamento dei conti pubblici in Italia, motivo di molti e consistenti tagli in diversi ambiti della società civile, si ripercuote anche sui flussi occupazionali all'interno della pubblica amministrazione. A farne le spese, però, sembrano soprattutto le assunzioni di personale più qualificato, ed in particolare le assunzioni di laureati in ingegneria, che dovrebbero costituire la struttura portante, tecnicamente e professionalmente avanzata, di una moderna ed efficiente amministrazione pubblica.

Secondo i dati elaborati dal Centro studi CNI, limitando l'osservazione ai soli concorsi riservati ai laureati in ingegneria, nel 2010 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e sui bollettini regionali 286 bandi di concorso (quasi un centinaio in meno rispetto al 2009 e circa 180 in meno rispetto al 2008), per un totale di 372 posizioni lavorative. Se si considera che in 15 casi si tratta di borse di studio o assegni di ricerca e che nel 2009 i posti disponibili erano stati 562 e nel 2008 avevano sfioravano gli 800, la contrazione appare in tutta la sua dimensione e gravità.

Circa il 62% dei posti destinati ai laureati in ingegneria è stato messo a bando da un Comune e un ulteriore 15% da una Provincia; assai marginale la fetta di assunzioni all'interno di qualche Ministero o degli *altri enti pubblici*: solo 28 posti, contro i 97 posti del 2009 e i 267 del 2008.

In tale scenario dai connotati assai negativi, la buona notizia proviene dal tipo di contratto offerto ai laureati in ingegneria neo-assunti: in più di tre quarti dei casi (76,8%) infatti è previsto l'inserimento a tempo indeterminato (nel 2009 era il 68,3%).

Oltre al titolo di studio, nel 30,3% dei casi è richiesta l'abilitazione professionale, mentre rare sono le richieste del possesso del dottorato (1,1%).

Per quanto concerne l'inquadramento e le mansioni lavorative affidate ai laureati in ingegneria, il quadro generale cambia in base ai comparti: come prevedibile, visto l'elevato numero di concorsi



promossi dai Comuni, oltre l'80% delle posizioni lavorative messe a concorso fa riferimento al Contratto collettivo delle *Regioni e delle autonomie locali*, mentre poco più di un decimo (10,4%) segue i dettami del contratto collettivo del comparto *Sanità*. Ancora in crescita appaiono i casi in cui è previsto l'inserimento a livelli dirigenziali (18,2% contro il 16% del 2009 e il 6,6% del 2008), mentre nella stragrande maggioranza dei casi il livello di inquadramento attribuito è quello attinente alle mansioni più qualificate (quelle che corrispondono all'incirca al livello D).

Romeo La Pietra

1. Per gli ingegneri meno spazio nella pubblica amministrazione

La necessità di risanamento dei conti pubblici in Italia, motivo di molti e consistenti tagli in diversi ambiti della società civile, si ripercuote anche sui flussi occupazionali all'interno della pubblica amministrazione. A farne le spese, però, sembrano soprattutto le assunzioni di personale più qualificato, ed in particolare le assunzioni di laureati in ingegneria, che dovrebbero costituire la struttura portante, tecnicamente e professionalmente avanzata, di una moderna ed efficiente amministrazione pubblica.

Secondo i dati elaborati dal Centro studi CNI, limitando l'osservazione ai soli concorsi riservati ai laureati in ingegneria, nel 2010 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e sui bollettini regionali (tab.1) 286 bandi di concorso (quasi un centinaio in meno rispetto al 2009 e circa 180 in meno rispetto al 2008), per un totale di 372 posizioni lavorative. Una flessione pesante, dunque, se si considera che in 15 casi si tratta di borse di studio o assegni di ricerca e che nel 2009 i posti disponibili erano 562 e nel 2008 sfioravano gli 800, più del doppio di quanto rilevato nel 2010 (fig.1).

Calando sensibilmente le risorse destinate all'assunzione di nuovo personale, si riduce (o meglio, si annulla) il programma di assunzioni all'interno dei ministeri e dei grandi enti pubblici (tab.2). Resistono solo i *Comuni* ed in generale gli *Enti Locali*, tanto che circa il 62% dei posti è stato messo a bando da un Comune e un ulteriore 15% da una Provincia (si consideri che nel 2009 la quota di concorsi appannaggio dei Comuni era pari solo al 35,1% dei posti). Assai marginale la fetta di assunzioni all'interno di qualche Ministero o degli enti inseriti nella categoria degli *altri enti pubblici*¹: solo 28 posti, contro i 97 posti del 2009 e i 267 del 2008.

¹ Diversi da enti locali, ministeri, strutture sanitarie, enti di ricerca e università

A differenza dei precedenti anni, il maggior numero di bandi (e di posti disponibili) è concentrato presso le amministrazioni pubbliche del meridione (tab.3) che offrono più di un terzo dei posti disponibili nel 2010 (34,7%). In 7 concorsi (per un totale di 10 posti di lavoro, il 2,7% del totale) non era specificata la sede di lavoro, in quanto banditi da amministrazioni centrali con molteplici sedi distribuite nel territorio nazionale.

In tale scenario dai connotati assai negativi, la buona notizia proviene dal tipo di contratto offerto agli ingegneri neo-assunti (tab.4): in più di tre quarti dei casi (76,8%) infatti è previsto l'inserimento a **tempo indeterminato** (nel 2009 era il 68,3%), mentre si riduce ulteriormente la quota di contratti a **tempo determinato** (7,6% contro il 14,8% del 2009 e il 29,4% del 2008²).

Si triplica tuttavia, rispetto all'anno precedente, la quota di assunzioni con la modalità del part-time: 16,5% laddove nel 2009 era il 5,9%.

Sebbene il maggior numero di opportunità lavorative sia concentrata nelle regioni meridionali (tabb.5-6), sono gli enti lombardi ad offrire il maggior numero di opportunità lavorative: 61 posti, pari al 17,6% del totale. Segue la Puglia con 37 posti (10,7%) e il Veneto (9,5%).

Al contrario, ben poche opportunità vengono offerte ai laureati in ingegneria residenti in Basilicata e in Friuli Venezia Giulia dal momento che sulle Gazzette Ufficiali del 2010 è stato pubblicato dagli enti pubblici con sede in tali regioni un solo bando.

Solo un posto su quattro circa (23,5%) è riservato ai soli laureati della facoltà di ingegneria (tab.7): in più della metà dei posti messi a gara (52,1%), è consentito l'accesso anche ai laureati della facoltà di architettura, mentre un altro quarto di bandi (24,4%) si rivolge anche ad altri laureati.

² Il dato 2008 era influenzato significativamente dal consistente peso dei bandi di concorso dell'Arpac Campania pubblicato per l'assunzione di 140 collaboratori tecnici

Nel 14,3% dei casi è sufficiente il titolo triennale (fig.2). Tra questi ultimi i più “richiesti” (tab.8) sono i laureati della classe di “*ingegneria civile ad ambientale*” che possono accedere all’8,1% dei concorsi.

Anche tra i quinquennali (del vecchio e del nuovo ordinamento) i più ambiti (tab.9) sono gli ingegneri *civili* (44,5% dei posti), gli *edili* (26,3%) e quelli *per l’ambiente e il territorio* (16,2%), ma in quasi il 30% dei casi è sufficiente un qualsiasi titolo di secondo livello in ingegneria senza specificazione dell’indirizzo.

Consistente anche la richiesta di ingegneri *elettronici* (10,4% dei posti) e *informatici* (9,2%).

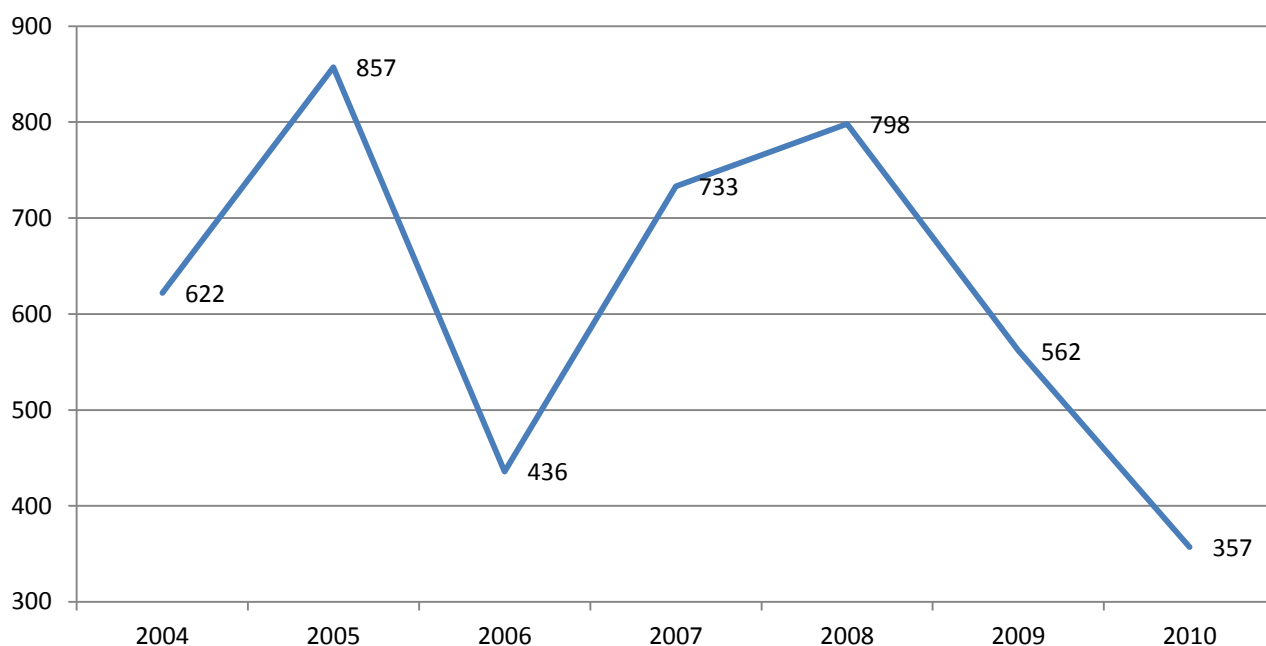
Oltre al titolo di studio (tab.10), nel 30,3% dei casi è richiesta l’**abilitazione professionale** (tab. 48), mentre rare sono le richieste del possesso del **dottorato** (1,1%).

Per quanto concerne l’inquadramento e le mansioni lavorative affidate ai laureati in ingegneria, il quadro generale cambia in base ai comparti: come prevedibile, visto l’elevato numero di concorsi promossi dai Comuni (tab.11), oltre l’80% delle posizioni lavorative messe a concorso fa riferimento al Contratto collettivo delle *Regioni e delle autonomie locali*, mentre poco più di un decimo (10,4%) segue i dettami del contratto collettivo del comparto *Sanità*. Ancora in crescita appaiono i casi in cui è previsto l’inserimento a livelli dirigenziali (18,2% contro il 16% del 2009 e il 6,6% del 2008), mentre nella stragrande maggioranza dei casi il livello di inquadramento attribuito (tab.12) è quello attinente alle mansioni più qualificate (quelle che corrispondono all’incirca al livello D).

Tab. 1 Bandi di concorso per i laureati in ingegneria pubblicati nel 2010 (val. ass. e %)

Fonte	Bandi di concorso	
	V.A.	%
G.U.	216	75,5
B.U.R.	67	23,4
Entrambi	3	1,0
Totale	286	100,0

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Fig. 1 Numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria. Serie 2004-2010 (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 2 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo la tipologia dell'ente promotore (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

Ente promotore	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Ministero	6	2,2	13	3,6%
Comune	173	63,4	221	61,9%
Provincia	32	11,7	53	14,8%
Regione	5	1,8	5	1,4%
Usl e altre istituz.sanitarie	29	10,6	31	8,7%
Altri enti	14	5,1	15	4,2%
Ministero della difesa (militari)	2	,7	5	1,4%
Ente di ricerca	12	4,4	14	3,9%
Totale	273	100,0	357	100,0%

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 3 Bandi e numero di posti* messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo l'area della sede lavorativa (val. ass. e %)

Area	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Nord-Ovest	81	28,3	88	23,7
Nord-Est	68	23,8	73	19,6
Centro	44	15,4	72	19,4
Sud e isole	86	30,1	129	34,7
Sedi diverse	7	2,4	10	2,7
Totale	286	100,0	372	100,0

* sono comprese borse di studio e assegni di ricerca

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 4 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo la tipologia di contratto (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

Tipologia di contratto	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
A tempo indeterminato	205	75,1	274	76,8%
A tempo determinato	23	8,4	27	7,6%
Contratto formazione al lavoro	1	,4	1	,3%
Non specificata	44	16,1	55	15,4%
Totale	273	100,0	357	100,0%
Part-time	37	13,6	59	16,5

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 5 Numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo l'area della sede lavorativa (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

Area	Posti banditi*	
	V.A.	%
Nord-Ovest	88	25,4
Nord-Est	64	18,4
Centro	72	20,7
Sud e isole	123	35,4
Totale	*347	100,0

* Sono esclusi i concorsi che prevedono l'assegnazione dei posti in regioni diverse.

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 6 Numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo la regione della sede lavorativa (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

Regione	Posti banditi*	
	V.A.	%
Abruzzo	7	2,0%
Basilicata	1	,3%
Calabria	30	8,6%
Campania	14	4,0%
Emilia Romagna	30	8,6%
Friuli Venezia Giulia	1	,3%
Lazio	22	6,3%
Liguria	7	2,0%
Lombardia	61	17,6%
Marche	15	4,3%
Piemonte	20	5,8%
Puglia	37	10,7%
Sardegna	31	8,9%
Sicilia	3	,9%
Toscana	19	5,5%
Umbria	16	4,6%
Veneto	33	9,5%
Totale	*347	100,0%

* Sono esclusi i concorsi che prevedono l'assegnazione dei posti in regioni diverse.

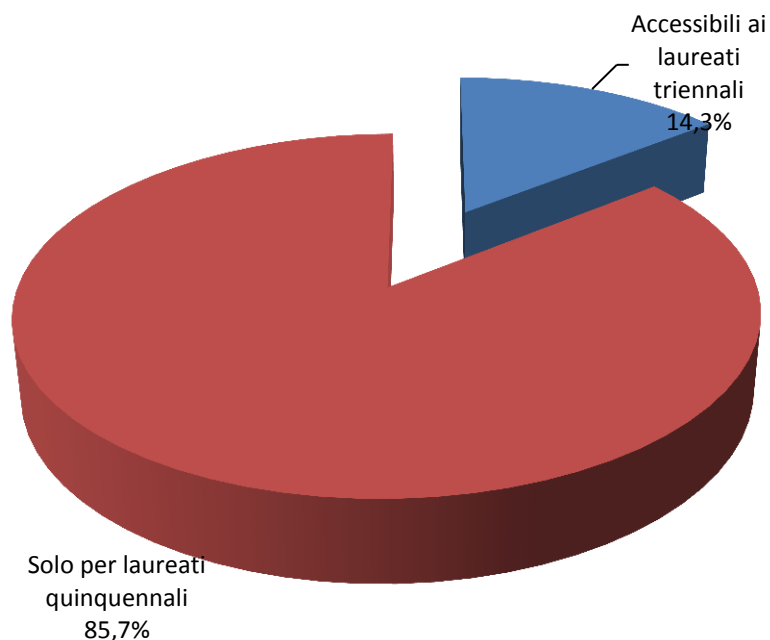
Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 7 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo la tipologia di laurea richiesta (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Solo laurea in ingegneria	79	28,9	84	23,5%
Laurea in ingegneria e architettura	152	55,7	186	52,1%
Anche altre lauree	42	15,4	87	24,4%
Totale	273	100,0	357	100,0%
Anche diplomi di geometra/perito	36	13,2	54	15,1

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2010

Fig.2 Numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo il livello di laurea richiesto (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)



Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 8 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati di primo livello del nuovo ordinamento in ingegneria nel 2010 secondo la Classe di laurea (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)*

Classe di laurea	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Cl.4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	22	8,1	24	6,7
Cl.8 - Ingegneria civile e ambientale	27	9,9	29	8,1
Cl.9 - Ingegneria dell'informazione	13	4,8	13	3,6
Cl.10 - Ingegneria industriale	11	4,0	11	3,1
Cl.26 – Scienze e tecnologie informatiche	14	5,1	14	3,9
Altre classi I liv	15	5,5	15	4,2

* La somma dei valori percentuali può essere diversa da 100 perché ad uno stesso concorso possono essere ammessi laureati di diversi indirizzi .

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 9 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati quinquennali in ingegneria nel 2010 secondo l'indirizzo di laurea richiesto (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)*

Indirizzo di laurea	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Ingegneria (gen)	69	25,3	105	29,4
Automazione	4	1,5	13	3,6
Sicurezza	8	2,9	8	2,2
Architettura/ing.edile	85	31,1	94	26,3
Telecomunicazioni	15	5,5	25	7,0
Elettrica	10	3,7	12	3,4
Aerospaziale/aeronaut.	1	0,4	1	0,3
Elettronica	26	9,5	37	10,4
Energetica/nucleare	3	1,1	5	1,4
Biomedica	9	3,3	11	3,1
Gestionale	10	3,7	12	3,4
Informatica	23	8,4	33	9,2
Chimica	9	3,3	10	2,8
Meccanica	13	4,8	15	4,2
Navale	1	0,4	1	0,3
Civile	129	47,3	159	44,5
Ambiente e territorio	52	19,0	58	16,2
Modellistica matematico-fisica	2	0,7	2	0,6
Sistemi edilizi	8	2,9	8	2,2
Scienza e ing.materiali	4	1,5	4	1,1
Altri titoli	19	7,0	24	6,7

*La somma dei valori percentuali può essere diversa da 100 perché ad uno stesso concorso possono essere ammessi laureati di diversi indirizzi.

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011

Tab. 10 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo gli ulteriori requisiti richiesti (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Abilitazione professionale	94	34,4	108	30,3
Dottorato	3	1,1	4	1,1

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2010

Tab. 11 Bandi e numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo il Contratto collettivo nazionale del lavoro applicato (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

Tipo di contratto di lavoro	Bandi di concorso		Posti banditi	
	V.A.	%	V.A.	%
Enti locali	220	80,6	290	81,2
Enti di ricerca	10	3,7	11	3,1
Ministeri	7	2,6	17	4,8
Enti pubblici non economici	2	,7	2	,6
Sanità	34	12,5	37	10,4
Totale	273	100,0	357	100,0

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2010

Tab. 12 Numero di posti messi a concorso per i laureati in ingegneria nel 2010 secondo l'inquadramento nei principali comparti (sono escluse borse di studio e assegni di ricerca)

CCNL	Posizione economica	V.A.	Posti banditi* % sul totale comparto	% sul totale complessivo
Enti locali	C	27	9,3	7,6
	C1	27	9,3	7,6
	D	12	4,1	3,4
	D1	120	41,4	33,6
	D3	56	19,3	15,7
	Dirigente	44	15,2	12,3
	Non spec.	4	1,4	1,1
	Totale	290	100,0	81,2
Enti di ricerca	D	5	45,5	1,4
	Dirigente	1	9,1	,3
	III liv.	2	18,2	,6
	Non spec.	3	27,3	,8
	Totale	11	100,0	3,1
Ministeri	F1	8	47,1	2,2
	Non spec	9	52,9	2,5
	Totale	17	100,0	4,8
Enti pubblici non economici	C1	1	50,0	,3
	Quadro B	1	50,0	,3
	Totale	2	100,0	,6
Sanità	D	17	45,9	4,8
	Dirigente	20	54,1	5,6
	Totale	37	100,0	10,4
Totale	C	27	7,6	7,6
	C1	28	7,8	7,8
	D	34	9,5	9,5
	D1	120	33,6	33,6
	D3	56	15,7	15,7
	Dirigente	65	18,2	18,2
	F1	8	2,2	2,2
	III liv.	2	0,6	,6
	Non spec	16	4,5	4,5
	Quadro B	1	0,3	,3
	Totale	357	100,0	100,0

Fonte: indagine Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, 2011